

Parona. La società che costruirà l'impianto da 200 miliardi è formata dalla Foster Wheeler Italiana e dalla Con.Ge.I.

# Termodistruttore, ecco tutti i retroscena

Collegamenti con una coop rossa piacentina guidata da un fedelissimo del ministro Bersani

di Clotilde Veltri

PARONA — Ma di chi è l'inceneritore di Parona, il gigante da 200 miliardi che vedrà la luce entro la fine del 1999? Lo costruirà Lomellina Energia srl. Per i più questo è solo il nome di una società con sede a Corsico nella quale convivono due realtà ben distinte. La Foster Wheeler Italiana spa — emanazione diretta della multinazionale americana specializzata in impianti tecnologicamente avanzati (non solo inceneritori

di rifiuti) — e la Co.Gen.I., una società a responsabilità limitata con sede a Stradella. Controllando visure camerale e bilanci societari saltano però all'occhio altri elementi che consentono di capire meglio chi è il protagonista di un'operazione determinante sia per il territorio (visto che il termodistruttore, recepito nel piano provinciale rifiuti, dovrebbe far uscire Pavia dall'emergenza), sia per coloro che la stanno mandando in porto con il proposito di trasformare il problema rifiuti in una risorsa economica.

INNANZITUTTO occorre chiedersi che cos'è e a chi appartiene la Co.Gen.I., società decisamente sottodimensionata rispetto alla Corporation americana Foster Wheeler, la cui collegata italiana — che controlla Lomellina Energia all'80 per cento — nel 1995 ha registrato un fatturato di 965 miliardi e un utile di 24. Co.Gen.I. Costruzioni generali idrauliche srl, capitale sociale di 20 milioni e un dipendente dichiarato, oltre ad avere sede a Stradella possiede un ufficio amministrativo a Piacenza, in via Risorgimento 45 presso la Ceap. Così recita la visura camerale. Segue domanda: che cosa è la Ceap? Ceap, cooperativa edile ed affini piacentina, è una srl dai molteplici affari e interessi, guidata da Pier Luigi Filippi, presidente del consiglio di amministrazione e uomo di punta del Pds emiliano.

**Il ruolo di Pier Luigi Filippi.** A questo punto non si può fare a meno di aprire una parentesi sul personaggio in questione che, dell'operazione inceneritore a Parona, è una sorta di *deus ex machina*. Negli anni '70 le cronache lo annoverano nella giunta provinciale piacentina in qualità di assessore Pci. Oggi Filippi ha accantonato l'attività politico-ammini-

## Porcari: «Mio fratello è solo un dipendente»

«PORCARI e il Pds non hanno nulla a che vedere con l'operazione termodistruttore di Parona. Il fatto che mio fratello lavori per la Ceap è assolutamente casuale. Noi siamo di Piacenza, lui vive ancora lì e lavora come ingegnere in quella cooperativa. E' stata una scelta etica perché, come tutti sanno, le coop non hanno fini di lucro». Carlo Porcari, segretario provinciale del Pds, è imbarazzato. Perché il nome del fratello Giuseppe compare nei documenti della Ceap, cooperativa che controlla la Co.Gen.I. società che, a sua volta, costruirà il termodistruttore di Parona.

**Suo fratello non è solo dipendente, ma è anche amministratore della Ceap...**

«E' stato eletto consigliere dai soci mu-

strativa preferendo dedicarsi a quella imprenditoriale. La sua rete di conoscenze è invidiabile. Solo per fare un esempio è Filippi a garantire la presenza del ministro dell'industria Pier Luigi Bersani all'inaugurazione del termico che si è svolta qualche giorno fa a Parona. I due sono legati da antica amicizia personale e di partito (Bersani è stato presidente della Regio-

ne Emilia e ha a Piacenza il suo collegio elettorale). Filippi, dunque, guida la Ceap, cooperativa «rossa», che annovera tra i propri amministratori anche Giuseppe Porcari, ingegnere e fratello del segretario provinciale del Pds di Pavia, Carlo.

**I rapporti tra Ceap e Co.Gen.I.** Cosa lega Ceap e Co.Gen.I. a parte la sede am-

ministrativa che lo stimano per la sua serietà professionale. E' uno che si sveglia alle sei del mattino per andare in cantiere. D'altra parte la Ceap è una cooperativa con una tradizione decennale. Sono molto seri e, al contrario di altre realtà, non sono mai stati sfiorati da problemi giudiziari...».

**Ci può spiegare come mai la Foster Wheeler ha stretto un accordo societario con la Co.Gen.I.?**

«Non ne ho la minima idea. Questo dovrete chiederlo a loro. So solo che mio fratello non ha certo utilizzato la propria attività per fare pressioni in questo senso. Nè lui, nè io ci siamo mai occupati di queste cose».

**Un ruolo di spicco in questa operazione**



La posa della prima pietra dell'inceneritore di Parona. In secondo piano s'intravede Pier Luigi Filippi

**l'ha svolto Pier Luigi Filippi, presidente del cda della Ceap.**

«Filippi è persona molto intraprendente e dagli ottimi rapporti personali. E' legato al ministro Bersani da profonda amicizia e infatti è grazie a lui che Bersani è venuto a Parona all'inaugurazione del termodistruttore. Ma in questo non c'è nulla di male».

**Non crede che possa venire il dubbio che il Pds abbia manovrato affinché Lomellina Energia ottenesse l'appalto?**

«Proprio da queste illazioni voglio sgombrare il campo. Sono convinto che l'inceneritore sia un buon risultato. Che servirà a risolvere l'emergenza rifiuti. Ma che il Pds abbia manovrato è assolutamente falso». (c.v.)

ministrativa in via Risorgimento a Piacenza? Qualche dato in più lo fornisce lo stesso Pier Luigi Filippi nella relazione di bilancio letta ai soci Ceap lo scorso 30 aprile. Dal documento emergono almeno due aspetti determinanti. Primo: La Ceap controlla il 94 per cento di Co.Gen.I.. Secondo: Ceap, attraverso la sua collegata, si garantirà lavori per 20

miliardi a Parona. E' sempre Filippi a illustrare la situazione: «L'interesse che il gruppo Ceap ha avuto fin dal 1991 nella provincia di Pavia concretizza gli obiettivi e i risultati, infatti ampio commento è stato dato nella nota integrativa, evidenziando che Co.Gen.I. srl è detentrica del 20 per cento di capitale sociale nella Lomellina Energia srl, società

che ha in programma la costruzione e la gestione di un termodistruttore rifiuti in comune di Parona... Questa partecipazione in Lomellina Energia srl apporterà lavoro anche a Ceap per 20 miliardi».

**Ceap costruirà il termico.** In parole povere nell'accordo societario tra Foster Wheeler e Co.Gen.I. (Lomellina Energia srl), quest'ultima svolge il ruolo di tramite con Ceap che, a quanto si evince dalla relazione del presidente del cda, dovrebbe realizzare materialmente il termodistruttore.

Per Ceap che, come ammette Filippi è una società dai molteplici interessi pavesi, si tratta di un mattone in più. La coop, proprio a Pavia, sta costruendo in area Consapri il supermercato Coop e a Vigevano ha messo mano alla ristrutturazione di un paio di scuole (De Amicis e Marazzani). Per ricapitolare: è Ceap attraverso Co.Gen.I. (e di conseguenza Filippi che del consiglio di amministrazione di Lomellina Energia srl è vice presidente) il vero referente della Foster Wheeler. In che modo poi una corporation come Foster Wheeler — che progetta costruisce e gestisce impianti in tutto il mondo — abbia scelto come partner la Co.Gen.I. è una domanda alla quale bisogna dare ancora risposta. Un'ipotesi di lavoro potrebbe essere il rapporto tra Foster Wheeler e Unieco, impresa generale di costruzioni di Reggio Emilia che inizialmente doveva partecipare alla partita del termico e poi si è ritirata. Unieco è un'altra coop rossa e ha già lavorato con la Foster Wheeler in Emilia. I rapporti potrebbero essersi intrecciati lì.